

PROBABILITA'



facciamo statistica!

Introduzione

La maggior parte dei fenomeni, ai quali assistiamo quotidianamente, può manifestarsi in vari modi, ma è quasi sempre impossibile stabilire a priori quale di essi si presenterà ogni volta.

La **PROBABILITA'** è un numero che si associa ad un *evento* E ed esprime il grado di aspettativa circa il suo verificarsi.

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 **SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE**

 Istat


**Fondazione
Giovanni Agnelli**

Definizioni

Secondo la definizione **classica** di probabilità si definisce probabilità di un evento il rapporto tra il numero dei casi **favorevoli** all'evento e il numero dei casi **possibili**, purché questi ultimi siano tutti **equiprobabili**.

Nel tempo si sono date, tuttavia, anche altre definizioni più complesse e articolate del concetto di probabilità (definizione **frequentista**, definizione **soggettiva** e definizione **assiomatica**).

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE

 Istat


Fondazione
Giovanni Agnelli

Definizione “classica”

$$\text{probabilità} = \frac{\text{numero dei casi favorevoli}}{\text{numero dei casi possibili}}$$

Facciamo un esempio: se lancio una moneta qual è la probabilità che esca “Croce”?

Casi possibili (2): “Testa” o “Croce”

Caso favorevole (1): “Croce”

Probabilità: 1 su 2 = **0,5**



“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE

Istat

Fondazione
Giovanni Agnelli

Esperimento Casuale Semplice

Se si getta in aria una moneta e si registra il risultato (testa o croce) del lancio, si dice che si è effettuato un **esperimento casuale semplice** o un esperimento casuale elementare. In effetti prima di effettuare il lancio, **entrambi i risultati sono possibili**, per cui a priori il risultato dell'esperimento è incerto.



“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE

 Istat


Fondazione
Giovanni Agnelli



Evento casuale



- **evento impossibile**, come quello di estrarre il numero 100 dalla tombola. **PROBABILITA'** sempre uguale a 0 (**$P=0$**)
- **evento certo**, come l'uscita di un numero compreso tra 1 e 6 nel lancio di un dado. **PROBABILITA'** sempre uguale a 1 (**$P=1$**)
- **evento possibile**, come quello di estrarre una pallina bianca da una scatola contenente sia palline bianche che rosse. **PROBABILITA'** compresa tra 0 e 1 (**$0 < P < 1$**)



“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 **SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE**

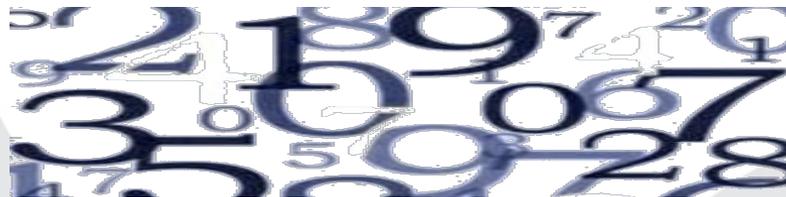
 **Istat**


**Fondazione
Giovanni Agnelli**

Come si esprime?

Riprendendo l'esempio del lancio della moneta, la probabilità che esca "Croce" si può esprimere come segue:

- Con una **frazione**: **1/2**
- Con un **numero decimale** che va da 0 a 1: **0,5**
- Con una **percentuale**, ad esempio: **50%**



“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 **SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE**

 **Istat**


**Fondazione
Giovanni Agnelli**

Legge dei Grandi Numeri

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 **SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE**

 **Istat**


**Fondazione
Giovanni Agnelli**

Legge dei Grandi Numeri

La legge più importante del calcolo delle probabilità è la legge empirica del caso o **legge dei grandi numeri**, che stabilisce una relazione fra la probabilità teorica di un evento e la frequenza statistica con cui quell'evento si verifica.

EVENTI: $E_1 =$ «**esce testa**» e $E_2 =$ «**esce croce**»

PROBABILITA': $P(E_1) = 1/2$ e $P(E_2) = 1/2$



Naturalmente non possiamo assolutamente affermare che se eseguiamo due lanci e al primo otteniamo «testa», al secondo avremo sicuramente «croce»! Sarebbe solo un caso se ciò si verificasse.

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

Legge dei Grandi Numeri

Supponiamo di effettuare 10 lanci della moneta e di ottenere 6 volte «testa» e 4 volte «croce», si può affermare che:

- Il *numero di volte* che un evento E si è verificato, durante un numero n di prove effettuate, si chiama ***frequenza assoluta*** dell'evento.
- Il *rapporto* fra la frequenza assoluta dell'evento E e il numero n di prove effettuate si chiama ***frequenza relativa***

$F(E)$ dell'evento E :

$$F(E) = \frac{\text{frequenza assoluta}}{n}$$

Legge dei Grandi Numeri

Riprendendo l'esempio della moneta e continuando ad eseguire un numero elevato di lanci si vede che...

<i>n. prove</i>	<i>frequenza assoluta</i>	<i>frequenza relativa</i>
10	6	$6/10 = \mathbf{0,6}$
100	56	$56/100 = \mathbf{0,56}$
1000	532	$532/1000 = \mathbf{0,532}$



All'aumentare del numero di prove, la **frequenza relativa** dell'evento si avvicina sempre più alla **probabilità teorica**.

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE

 Istat


Fondazione
Giovanni Agnelli

Eventi Incompatibili, Compatibili e Complementari

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 **SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE**

 **Istat**


**Fondazione
Giovanni Agnelli**

Eventi Incompatibili

Consideriamo il lancio di un dado ed esaminiamo due eventi possibili:

- E_1 : «esce il numero 4»
- E_2 : «esce il numero 1»

Gli eventi parziali E_1 ed E_2 si dicono incompatibili in quanto, facendo un solo lancio, non può uscire il numero 1 e contemporaneamente il numero 4; ma è anche possibile che nessuno dei due si verifichi in quanto possono uscire il 3, il 2, il 5 o il 6.

Due eventi aleatori E_1 e E_2 sono **incompatibili** se il verificarsi dell'uno *esclude* il verificarsi dell'altro, ovvero se **NON** possono verificarsi contemporaneamente.

Eventi Incompatibili

Riconsideriamo l'esempio:

- E_1 : «esce il numero 4» $P(E_1) = 1/6$
- E_2 : «esce il numero 1» $P(E_2) = 1/6$

La probabilità dell'evento «esce il numero 4 o il numero 1» è uguale a:

$$P(E_1 \cup E_2) = 1/6 + 1/6 = 2/6 = \mathbf{1/3}$$

Dati due eventi aleatori **incompatibili**, E_1 ed E_2 , la probabilità che si verifichi o l'uno o l'altro è data dalla *somma delle probabilità di ciascuno dei due eventi*:

$$P(E_1 \cup E_2) = P(E_1) + P(E_2)$$

Eventi Compatibili

Consideriamo l'estrazione di una carta da un mazzo di carte napoletane ed esaminiamo due casi possibili:

- E_1 : «*esce una carta di spade*»
- E_2 : «*esce un asso* »

I due eventi E_1 ed E_2 si dicono compatibili perché possono verificarsi contemporaneamente, in quanto se esce l'asso di spade si verifica sia l'evento E_1 (esce una carta di spade), sia l'evento E_2 (esce un asso).

Due eventi aleatori E_1 e E_2 sono **compatibili** se il verificarsi dell'uno NON *esclude* il verificarsi dell'altro, ovvero se possono verificarsi contemporaneamente.

Eventi Compatibili

Riconsideriamo l'esempio:

- E_1 : «esce una carta di spade» $P(E_1) = 10/40 = 1/4$
- E_2 : «esce un asso» $P(E_2) = 4/40 = 1/10$

La probabilità dell'evento «esce una carta di spade 4 o un asso» è uguale a:

$$P(E_1 \circ E_2) = 1/4 + 1/10 - 1/40 = \mathbf{13/40}$$

Dati due eventi aleatori **compatibili**, E_1 ed E_2 , la probabilità che si verifichi uno dei due è data dalla *somma delle probabilità di ciascuno dei due eventi meno la probabilità che si verifichino contemporaneamente* («esce l'asso di spade»):

$$P(E_1 \circ E_2) = P(E_1) + P(E_2) - P(E_1 e E_2)$$

Eventi Complementari

Consideriamo l'estrazione di una lettera da un sacchetto contenente le seguenti lettere: **STATISTICA** ed esaminiamo due casi possibili:

- E_1 : «*estrarre una consonante*»
- E_2 : «*estrarre una vocale*»

I due eventi E_1 ed E_2 sono incompatibili, ma complementari: il verificarsi di E_1 esclude il verificarsi di E_2 , però uno dei due si verificherà certamente; infatti l'evento «estrarre una consonante o una vocale è un evento certo .

Due eventi aleatori E_1 e E_2 sono **complementari** se il verificarsi dell'uno *esclude* il verificarsi dell'altro, ma *uno dei due* si verificherà certamente.

“Facciamo Statistica”

PROBABILITA'

 SCUOLA
SUPERIORE
DI STATISTICA
E DI ANALISI
SOCIALI ED
ECONOMICHE

 Istat


Fondazione
Giovanni Agnelli

Eventi Complementari

Riconsideriamo l'esempio:

- E_1 : «*estrarre una consonante*» $P(E_1) = 6/10$
- E_2 : «*estrarre una vocale*» $P(E_2) = 4/10$

La probabilità dell'evento «*estrarre una consonante o una vocale*» è uguale a:

$$P(E_1 \cup E_2) = 6/10 + 4/10 = \mathbf{10/10 = 1}$$

Due eventi aleatori **complementari** sono sempre ***incompatibili***, ma due eventi incompatibili **NON** sono sempre complementari. La somma delle *probabilità di due eventi complementari è sempre uguale a 1 (evento certo)*:

$$\mathbf{P(E_1 \cup E_2) = P(E_1) + P(E_2) = 1}$$

PROBABILITA'



facciamo statistica!